

STUDENTI IN PRIMA LINEA PER CREARE L'UNIONE

La porta del Calasanzio che apre all'Europa

Scambi culturali: operativo l'accordo tra scuole che collega Carcare con la Romania

CARCARE

ITALIA e Romania più vicine grazie alla lingua e alla letteratura del "Bel Paese" che diventa il filo conduttore di uno scambio culturale tra licei: il Calasanzio di Carcare e la scuola romena Moroianu di Sacele Brasov Covasna. Proprio in questo istituto superiore nella terra di Dracula sono infatti stati attivati corsi opzionali e curricolari di lingua italiana volti a favorire gli scambi interculturali tra studenti. Il sigillo al progetto è l'accordo firmato a Carcare tra il console onorario d'Italia a Brasov, il professor Emanuele Guglielmo Bagnasco, ex calasanziano, e il dirigente scolastico del liceo valbormidese, Paola Salmoiraghi. «Si tratta di un accordo di ampio respiro - ha commentato il console Bagnasco -, attraverso il quale si

darà rilievo al potenziamento dello studio della lingua italiana in Romania e agli scambi culturali tra i due Paesi». Il console Bagnasco ha accompagnato nella scuola carcarese un primo gruppo di studenti provenienti dal liceo Moroianu di Sacele, nella contea di Brasov. I ragazzi italiani sono invece partiti domenica e, fino al 17 aprile, visiteranno la Romania per un viaggio studio che li porterà in Transilvania accompagnati dall'inse-

gnante di inglese Bruna Giacosa. «Durante il loro soggiorno italiano, i ragazzi romeni sono stati ospitati da famiglie italiane e hanno partecipato a numerose iniziative - spiega la professoressa Giacosa -. Hanno visitato Genova, Savona, la Scuola di ceramica ad Albisola, il tempio Indù e il Museo del vetro di Altare. Il preside del liceo Moroianu di Sacele, il professor Munteanu, ha tenuto in lingua romena, con

traduzione in italiano, una conferenza sull'affascinante regione della Transilvania».

Ora tocca agli studenti carcarese, in Romania, parlare ai colleghi della Valbormida e della storia del Calasanzio, fondato nel 1621 e famoso anche all'estero in quanto frequentato da numerosi personaggi illustri, tra cui il compositore dell'inno nazionale Goffredo Mameli. «Sono soddisfatta che il liceo abbia sempre più un respiro europeo» ha commentato la preside Salmoiraghi.

Grazie al progetto Erasmus, dal Calasanzio sta per partire per la Germania un gruppo di studenti delle classi quarte degli indirizzi classico, scientifico e linguistico accompagnati dalle insegnanti Paola Cuneo, Dasa Tinkova e Antonietta Musante. Presto un altro gruppo volerà in Finlandia per aprire i confini e studiare fianco a fianco con i compagni dell'estremo Nord.



Il Preside Gheorghe Munteanu del liceo Moroianu di Sacele-Brasov, e le studentesse dello scambio culturale